

Dal Vangelo secondo Giovanni 1,43-51

In quel tempo, Gesù volle partire per la Galilea; trovò Filippo e gli disse: «Seguimi!». Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro.

Filippo trovò Natanaèle e gli disse: «Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè, nella Legge, e i Profeti: Gesù, il figlio di Giuseppe, di Nàzaret». Natanaèle gli disse: «Da Nàzaret può venire qualcosa di buono?». Filippo gli rispose: «Vieni e vedi».

Gesù intanto, visto Natanaèle che gli veniva incontro, disse di lui: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità». Natanaèle gli domandò: «Come mi conosci?». Gli rispose Gesù: «Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto l'albero di fichi». Gli replicò Natanaèle: «Rabbì, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!». Gli rispose Gesù: «Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto l'albero di fichi, tu credi? Vedrai cose più grandi di queste!».

Poi gli disse: «In verità, in verità io vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo».

1)Segui me

Il Vangelo di oggi è un susseguirsi di chiamate da parte del Signore, di passaparola, di inviti a fare esperienza. Importante è non lasciarsi bloccare dal pregiudizio che blocca tutto prima dell'esperienza. Al centro la consapevolezza: seguo Gesù, la sua chiamata, al primo posto Lui. Allora possiamo chiederci: "In questa scelta, in queste parole, con questo sguardo, con questo atteggiamento sto seguendo Gesù?"

2)Portare Gesù

Non soltanto seguire il Signore ma annunciarlo, portarlo ai fratelli. La fede si rafforza donandola (G:Paolo II). Così fa Filippo con Natanaele (Bartolomeo), non si tiene Gesù nel cuore come devozione, ma lo annuncia, vuole portare altri amici da Lui, Interessante davanti ai dubbi, non si perde in mille spiegazioni, ma invita all'esperienza: vieni e vedi!

3)Il pregiudizio

Blocca l'esperienza. Natanaele (futuro apostolo Bartolomeo), davanti all'annuncio di Filippo: "Abbiamo trovato Gesù, figlio di Giuseppe di Nazaret", si lascia bloccare dal pregiudizio: "Da Nazaret può venire qualcosa di buono?". Quando presumiamo di sapere tutto del nostro sposo/a, dei nostri figli, dei nonni, del mio collega, di Gesù e leggiamo tutto alla luce dei nostri pregiudizi, la relazione si blocca, anzi muore. Quali pregiudizi mi stanno bloccando? A volte anche sulla mia vita. Interessante la storia dell'elefante incatenato che trovate in

<https://www.youtube.com/watch?v=G00pOYTvazM>

4)Iniziare con complimenti

“Ecco un israelita in cui non c'è falsità”

Gesù inizia con un complimento l'incontro con Natanaele. Non sappiamo cosa facesse sotto al fico (albero della conoscenza della felicità, simboleggia lo studio delle Scritture, dolci come i fichi), di certo Natanaele è riconosciuto, si è sentito voluto bene e accolto, per questo riconosce Gesù. Chi si sente accolto, accoglie Gesù: sarebbe il fine delle nostre comunità, iniziare con complimenti, spesso iniziamo con critiche....Avanti!!!

5)Vedrai cose maggiori di queste

Stupenda promessa, è un richiamo al sogno della scala di Giacobbe (Gen 28,12), che vede gli angeli salire e scendere tra il cielo e la terra. Ora quella terra che unisce Dio e gli uomini, quella scala ha un nome e un volto Gesù di Nazaret dimora di Dio tra gli uomini e di ogni uomo con Dio. Con

Gesù vera scala di Giacobbe il cielo è per sempre aperto, Dio comunica con gli uomini e noi con Dio. Per tutti la promessa: “Vedrai cose maggiori di queste”, il meglio deve sempre arrivare!

Buon Martedì a tutti

Vi aspetto stasera alla Tombola On Line (occorre iscriversi per ricevere cartella)

Don Massimo